Polisportive Giovanili Salesiane
Comitato Provinciale Messina
Via Rossini, 4 - 98076 Sant'Agata Militello (Me)
Tel. / Fax 0941- 721948
e-mail: direttoretecnico@pgsmessina.it - www.pgsmessina.it

ENTE DI PROMOZIONE SPORTIVA RICONOSCIUTO DAL CONI

COMUNICATO UFFICIALE N° 3

Stagione Sportiva 2015/2016

del 26 OTTOBRE 2015

COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE

1. DIMISSIONI DEL DIRETTORE TECNICO REGIONALE.

La Giunta regionale, nella seduta del 19 ottobre u.s., ha preso atto delle dimissioni dalla carica di consigliere regionale e dall'incarico di Direttore tecnico regionale comunicate dal Prof. Carmelo Pergolizzi con nota del 6 ottobre 2015.
Le relative competenze funzionali saranno svolte dal Presidente regionale fino alla nomina del nuovo direttore tecnico.

2. CORSI PER ALLENATORI DI PRIMO LIVELLO NON RESIDENZIALI.

La Giunta regionale, viste le richieste formulate dai comitati provinciali e dalle associazioni locali negli incontri territoriali svoltisi nelle scorse settimane, ha deliberato di organizzare dei corsi non residenziali **rivolti esclusivamente a tesserati di età non inferiore agli anni 25 o comunque impossibilitati per comprovati motivi** a partecipare al corso residenziale programmato dal 26 luglio al 3 agosto 2015 a Gambarie d'Aspromonte.

3. PIANO PER L'INCREMENTO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA DI BASE (CTG. MICRO E MINI) MEDIANTE L'ASSEGNAZIONE DI TESSERE A COSTO AGEVOLATO.

OBIETTIVI

La Giunta regionale ha deliberato di adottare per la stagione sportiva 2015-16 un piano per l'incremento dell'attività sportiva di base e, specificamente riservato agli atleti delle **categorie Micro e Mini**, mediante l'offerta di un budget complessivo di **1200 tessere per atleti al costo di € 3,00** (anziché € 7,50).

Il *budget* sarà ripartito ai comitati provinciali nelle proporzioni di seguito indicate. L'obiettivo è di accrescere il numero dei tesserati appartenenti alle categorie indicate che praticano **in modo attivo** lo sport, soprattutto nei territori laddove l'Associazione Pgs è meno radicata.

COMPETENZA DEI COMITATI PROVINCIALI

Le tessere a costo agevolato, nei limiti delle quote di cui alla tabella in calce, saranno **gestite direttamente dai comitati provinciali** che le attribuiranno alle società affiliate secondo criteri da essi stessi determinati, purché riguardi **atleti effettivamente partecipanti alle attività ufficialmente** indette e organizzate dai Comitati (**campionati** e **Feste** ctg. Micro e Mini).

MODALITÀ OPERATIVE

Le Associazioni destinatarie del tesseramento a costo agevolate saranno individuate dai Comitati provinciali che comunicheranno alla segreteria regionale il numero delle tessere assegnate alla singola società.

La società provvederà a:

a) Compilare, **esclusivamente in forma elettronica**, il modulo di tesseramento (*allegato al presente comunicato e scaricabile dalla sezione modulistica del sito regionale www.pgsicilia.it*) contenente i nominativi degli atleti destinatari dell'agevolazione;
b) effettuare il pagamento, con le consuete modalità (bollettino postale o bonifico), della quota relativa ai tesserati a costo agevolato, indicando nel bollettino o nel bonifico il numero dei tesserati, la tipologia del tesseramento e la causale "**tesserati Micro/Mini a costo agevolato**";
c) inoltrare, **a mezzo e.mail**, alla segreteria regionale copia del versamento e il modulo di tesseramento (compilato elettronicamente).

Pertanto, per questa tipologia di tesseramento, non dovrà essere utilizzato il sistema on line né relativamente al carico del credito né relativamente all'inserimento dei tesserati.

Ai fini di **data di tesseramento e relativa copertura assicurativa**, farà fede la **data di trasmissione alla segreteria regionale dei moduli e della copia di versamento.**

RIPARTIZIONE TESSERE A COSTO AGEVOLATO

COMITATO PROVINCIALE	*BUDGET TESSERE*
CALTANISSETTA	200
CATANIA	200
MESSINA	200
PALERMO	200
RAGUSA	200
TRAPANI	200
TOTALI	***1200***

4. COMMISSIONE TECNICA REGIONALE

La Giunta regionale nella seduta del 21 settembre u.s. ha nominato i componenti della Commissione tecnica regionale per la corrente stagione sportiva:

DIRETTORI TECNICI	
DIRETTORE TECNICO REGIONALE	*Da nominare*
DIRETTORE TECNICO C.P. CALTANISSETTA	*Alessandro **Andaloro***
DIRETTORE TECNICO C.P. CATANIA	*Antonino **Cacia***
DIRETTORE TECNICO C.P. MESSINA	*Antonino **Gennaro***
DIRETTORE TECNICO C.P. PALERMO	*Roberto **De Gregorio***
DIRETTORE TECNICO C.P. RAGUSA	*Raffaele **Giurdanella***
DIRETTORE TECNICO C.P. TRAPANI	*Piervito **Vulpetti***
RESPONSABILI REGIONALI DI SETTORE	
SETTORE CALCIO – CALCIO A CINQUE	*Ivan **Zinna***
SETTORE PALLACANESTRO	*Antonino **Gennaro***
SETTORE PALLAVOLO – BEACH VOLLEY	*Antonino **Cacia***
SETTORE PATTINAGGIO ARTISTICO	*Alessandro **Calogero***
SETTORE SPORT EQUESTRI	*Antonino **Zuccarello***
SETTORE SCOLASTICO	*Giovanni **Di Bella***
COORDINATORI SETTORI ARBITRALI	
SETTORE CALCIO – CALCIO A CINQUE	*Ivan **Zinna***
SETTORE PALLACANESTRO	*Daniele **Trichini***
SETTORE PALLAVOLO	*Andrea **Lo Presti***

5. REGOLAMENTO TECNICO DEL GIOCO DELLA PALLAVOLO.

In calce al presente comunicato, vengono pubblicate le **modifiche** al **regolamento tecnico** della pallavolo apportate dalla FIVB che si intendono recepite integralmente nelle competizioni ufficiali organizzate dal comitato regionale e dai comitati provinciali Pgs.

6. PROGETTO BASK*IN.*

Il progetto nasce con l'intento di promuovere una nuova cultura dello sport orientata all'integrazione tra persone normodotate e persone 'diversamente abili', attraverso la promozione e la pratica di una particolare ed innovativa disciplina sportiva chiamata **Bask*in***, ancora non del tutto conosciuta nel territorio nazionale. Bask*in* (l'acronimo sta per **basket integrato**) è un nuovo sport pensato, studiato e realizzato affinché ragazzi normalmente abili e ragazzi diversamente abili possano giocare insieme nella stessa squadra.
E' uno sport che prende spunto dalla pallacanestro, della quale utilizza la struttura generale, ne mantiene gli obiettivi ma ne cambia le regole adattandole ai vari tipi di disabilità presenti. Tanto è che qualsiasi tipo di disabilità (purché consenta il tiro in un canestro) può prendervi parte con compiti specifici e fondamentali per la determinazione del risultato finale. Anche i ragazzi normodotati beneficiano di questo percorso. Infatti nel bask*in* essi imparano ad inserirsi e ad organizzare un gruppo che conta al suo interno gradi di abilità differenti. Essi devono così sviluppare nuove capacità di comunicazione mettendo in gioco la propria creatività e instaurando relazioni affettive anche molto intense. Inoltre la condivisione degli obiettivi sportivi coi ragazzi disabili permette loro di apprezzare le ricchezze e le capacità che la diversità porta con sé.
Riguardo ai ragazzi disabili, i risultati raggiungibili sono considerevoli: aumenta la fiducia in se stessi, la capacità di coniugare il sacrificio al piacere, crescono le abilità psicomotorie e quelle di interazione con i ragazzi e con gli adulti.

I beneficiari di questo percorso non sono solo i **ragazzi diversamente abili,** a cui viene data la possibilità di svolgere una attività sportiva innovativa, ma anche i **ragazzi normodotati**. Infatti da questa esperienza essi imparano ad inserirsi e ad organizzare un gruppo che conta al suo interno gradi di disabilità differenti. A tale scopo viene richiesto loro lo sviluppo di nuove capacità di comunicazione mettendo in gioco la loro creatività e il saper stabilire relazioni affettive anche molto intense. Inoltre, la condivisione degli obiettivi sportivi coi ragazzi diversamente abili spalanca loro le porte del mondo della disabilità permettendo di apprezzarne le ricchezze. Infine tra i beneficiari di questo percorso inseriamo senz'altro gli istruttori, educatori ed allenatori che ricevono continuamente stimoli e gratificazioni dal rapporto con i loro giocatori.

Le società interessate potranno richiedere ulteriori informazioni direttamente in segreteria regionale o inviando una mail a direttore.tecnico@pgsicilia.it .

7. VARIAZIONI SIGNIFICATIVE REGOLAMENTO DI GIOCO PALLAVOLO 2015-2016 E CASISTICA AGGIORNATA

REGOLAMENTO UFFICIALE FIPAV

OGGETTI VIETATI

4.5.3 Bendaggi compressivi e imbottiture (attrezzature imbottite di protezione dagli infortuni) possono essere indossati per protezione o supporto.

11.3 CONTATTO CON LA RETE

11.3.1 Il contatto di un giocatore con la rete tra le antenne, durante l'azione di giocare la palla è fallo. L'azione di giocare la palla include (tra l'altro) il salto, il tocco di palla (o il suo tentativo) e la ricaduta.

11.4 FALLI DEL GIOCATORE A RETE

11.4.4 Un giocatore interferisce con il gioco (tra l'altro):

- *Toccando la rete tra le antenne o l'antenna stessa durante la propria azione di giocare la palla;*
- *Usando la rete tra le antenne come supporto o ausilio per recuperare l'equilibrio;*
- *Afferrando o trattenendo la rete.*

I giocatori nei pressi della palla quando viene giocata o che tentano di giocarla, sono considerati nell'azione di giocare la palla, anche se effettivamente non la toccano. Tuttavia toccare la rete all'esterno di un'antenna non è da considerarsi fallo a meno che non interferisca con il gioco.

CASISTICA UFFICIALE REGOLE DI GIOCO

8 STRUTTURA DEL GIOCO

5. IL CAPITANO IN GIOCO RICHIEDE LA FORMAZIONE DELLA PROPRIA SQUADRA ED IN PARTICOLARE IL NUMERO DEL GIOCATORE AL SERVIZIO; IL SEGNAPUNTI FORNISCE LA FORMAZIONE ERRATA ED IL GIOCO PROSEGUE. SUCCESSIVAMENTE IL SEGNAPUNTI SI ACCORGE DELL'ERRORE. QUALE SARA' LA DECISIONE DA PRENDERE ?.

I punti eventualmente acquisiti da entrambe le squadre devono essere annullati, e i giocatori dovranno assumere la posizione in campo prevista al momento dell'errata comunicazione della formazione. Sono considerati validi gli eventuali tempi di riposo richiesti, tempi di riposo tecnici usufruiti e provvedimenti disciplinari comminati; nel caso fossero state concesse sostituzioni, queste saranno annullate. Il gioco riprenderà con al servizio il giocatore che avrebbe dovuto eseguirlo al momento della richiesta di formazione. Quanto accaduto deve essere riportato nello spazio OSSERVAZIONI del referto.

10. IL GIOCATORE N°1 DELLA SQUADRA "A" SI RECA AL SERVIZIO SUL PUNTEGGIO DI 21-21; LA SQUADRA "A" CONQUISTA DUE PUNTI (23 A – 21 B); LA SQUADRA "B" VINCE L'AZIONE SUCCESSIVA (22 B – 23 A) E SUCCESSIVAMENTE LA SQUADRA "A" VINCE L'AZIONE (24 A – 22 B). IL CAPITANO DELLA SQUADRA "A" CHIEDE LA FORMAZIONE E IL SEGNAPUNTI COMUNICA CHE DOVREBBE SERVIRE IL GIOCATORE N°1 CHE AVEVA SERVITO NEL TURNO PRECEDENTE. QUALE SARA' LA DECISIONE ARBITRALE?

Se gli arbitri hanno la certezza che l'indicazione del segnapunti è corretta e che nella precedente rotazione di "A" aveva servito il n° 1, devono togliere i punti conquistati di "A"; avendo la squadra "A" conquistato l'azione successiva, il gioco riprenderà sul punteggio di 22-22 con il giocatore n°1 di "A" al servizio. Se gli arbitri hanno la certezza che nell'ultima azione giocata il giocatore n°1 della squadra "A" era in zona 1, e quindi in fallo di posizione, il punto ed il servizio devono essere assegnati alla squadra "B" che continuerà a servire dal punteggio di 23 B- 21 A.

9 GIOCARE LA PALLA

1. COME SI COMPORTERA' L'ARBITRO SE, DURANTE UN'AZIONE DI GIOCO, UNO DEI COMPONENTI DELLA PANCHINA SI ALZA E PRENDE LA PALLA CHE STA CADENDO A TERRA NELLE VICINANZE DELLE LINEE PERIMETRALI?

Sanzionerà il fallo di palla fuori, indicando quindi il componente della panchina che ha preso la palla, ed assegnerà punto e servizio alla squadra avversaria.

3. AL PRIMO TOCCO DI SQUADRA PUO' ESSERE SANZIONATO IL FALLO DI PALLA TRATTENUTA? .

Premesso che per "primo tocco di squadra" si intende quello effettuato su palla proveniente dal servizio avversario, dall'attacco avversario, dal muro avversario o dal proprio muro, la Regola 9.2, relativa alle caratteristiche del tocco prevede come sola eccezione sul primo tocco di squadra la possibilità di effettuare dei tocchi consecutivi, purché abbiano luogo nel corso di un'unica azione. Ne consegue che se la palla non rimbalza dal punto di contatto, ma viene "trattenuta" deve essere sanzionato il fallo di palla trattenuta. Fermo restando quanto previsto, il criterio valutativo deve essere improntato a garantire la continuità del gioco.

5. SE UN GIOCATORE CHE NON PARTECIPA ALL'AZIONE DI GIOCARE LA PALLA TOCCA VOLONTARIAMENTE LA RETE TRA LE ANTENNE, QUALE SARÀ LA DECISIONE ARBITRALE?

Premesso quanto previsto dalla Regola 11.4.4, il tocco sarà considerato falloso quando è finalizzato ad avvantaggiarsi sull'avversario o ad ostacolare un legittimo tentativo dell'avversario di giocare la palla.

6. LA PALLA COLPISCE LA RETE E NE DETERMINA L'IMPATTO CON UN GIOCATORE POSIZIONATO NEL CAMPO AVVERSARIO. TALE GIOCATORE COMMETTE FALLO?

No, il giocatore commette fallo solo se sposta qualsiasi parte del suo corpo per toccare la palla attraverso la rete interferendo con il gioco avversario. Qualora invece la palla, colpendo la rete, la spinga a toccare un giocatore, questi non commette fallo.

7. UN GIOCATORE EFFETTUA UN ATTACCO DALLA POSIZIONE 4; UN GIOCATORE AVVERSARIO, INGANNATO DALL'ALZATA DEL PALLEGGIATORE, EFFETTUANDO UN MURO NELLA POSIZIONE 4 DEL SUO CAMPO TOCCA LA RETE: COMMETTE FALLO?

No, in quanto, non essendo in prossimità della zona del campo in cui si sviluppa l'azione di gioco, non commette fallo. Qualora invece il giocatore a muro avesse toccato la rete tra le antenne e fosse stato in prossimità di tale zona, avrebbe commesso fallo anche se il muro non fosse stato effettivo.

8. UNA GIOCATRICE DURANTE L'AZIONE DI GIOCARE LA PALLA TOCCA LA RETE, TRA LE ANTENNE, CON I CAPELLI: L'AZIONE È FALLOSA?

No, il contatto dei capelli con la rete deve essere considerato falloso solo qualora interferisca in modo evidente con il gioco avversario o determini l'interruzione dello scambio (ad esempio se la "coda di cavallo" rimane impigliata nella rete).

9. SE UN GIOCATORE EFFETTUA UN MURO (O UN TENTATIVO DI MURO) POSIZIONANDO LE BRACCIA OLTRE LA RETE, SENZA INTERFERIRE CON IL GIOCO AVVERSARIO, E IL GIOCATORE CHE HA EFFETTUATO L'ATTACCO, DOPO AVER COLPITO LA PALLA, COLPISCE IL BRACCIO DELL'AVVERSARIO DETERMINANDONE IL CONTATTO CON LA RETE, QUALE SARÀ LA DECISIONE DEGLI ARBITRI?

Se il 1° arbitro ravviserà la volontarietà del tocco del giocatore in attacco sanzionerà il fallo a tale giocatore per aver interferito con il gioco avversario, e considererà inoltre tale comportamento come condotta maleducata, con l'applicazione di quanto previsto dalla scala delle sanzioni. Qualora invece il 1° arbitro non ravvisi la volontarietà del tocco del giocatore in attacco, verrà sanzionato il tocco falloso di rete al giocatore che ha effettuato l'azione di muro. È evidente come in tale situazione, al fine di evitare ogni possibile incomprensione, l'interazione visiva tra i due arbitri debba essere massima.

<u>14 MURO</u>

4. QUANDO SI DEVE CONSIDERARE FALLOSO IL TENTATIVO DI MURO DEL LIBERO?

Premesso quanto previsto dalle Regole 14.1.1, 14.1.2, 14.6.6 e 19.3.1.3, il fallo si concretizza nel momento in cui il Libero (vicino alla rete e con una parte del corpo al di sopra del bordo superiore della rete stessa) tenta di intercettare la palla proveniente dal campo avversario. Il fallo si verifica anche in caso di attacco non completato. Tuttavia, in caso di attacco falloso di difensore e tentativo di muro del Libero, quest'ultimo fallo è prioritario.

6. AI GIOCATORI CHE EFFETTUANO UN MURO PUÒ ESSERE SANZIONATO IL FALLO DI PALLA TRATTENUTA?

Sì: premesso quanto previsto dalla Regola 9.2.3.1, se i giocatori a muro non si limitano ad intercettare la palla ma la "direzionano" verso il campo avversario, il 1° arbitro dovrà valutare se la palla, anziché rimbalzare semplicemente, sia stata fermata o lanciata (nel qual caso sanzionerà il fallo).

<u>19 IL GIOCATORE LIBERO</u>

4. COME E QUANDO UN LIBERO PUÒ ESSERE DICHIARATO INABILE?

L'allenatore, o in sua assenza il capitano in gioco, può dichiarare il Libero inabile a giocare, mediante comunicazione ufficiale ad uno dei due arbitri, in qualunque momento a gioco fermo. La sua eventuale ridesignazione, se permessa, può avvenire solo quando tale Libero si trova fuori dal gioco (in panchina), fermo restando che tra due rimpiazzi deve trascorrere un'azione di gioco completata.

21 CONDOTTA SCORRETTA E SUE SANZIONI

2. QUALI SONO LE CONSEGUENZE PRATICHE SUL GIOCO NEL CASO IN CUI DUE O PIÙ COMPONENTI DELLA STESSA SQUADRA SIANO SANZIONATI, IN TEMPI DIVERSI DELLA STESSA INTERRUZIONE DI GIOCO, CON LA PENALIZZAZIONE?

La squadra subirà, dal punto di vista del punteggio, le conseguenze di ogni singola penalizzazione; per "tempi diversi della stessa interruzione di gioco" si intende ciò che accade successivamente al termine dello sviluppo di una situazione "dinamica", dopo un'azione di gioco. La comminazione di un provvedimento disciplinare determina "tempi diversi della stessa interruzione di gioco", pertanto qualora il 1° arbitro, dopo aver invitato un componente della squadra, o il capitano in gioco, ad avvicinarsi al seggiolone per comminare una penalizzazione, decida di sanzionare un altro componente della stessa squadra con un'analoga sanzione, quest'ultimo sarà considerato sanzionato in un "tempo diverso della stessa interruzione". L'arbitro (anche qualora non abbia ancora né chiamato alcun atleta, né tanto meno esibito alcun cartellino) deve stabilire se le condotte che hanno determinato le penalizzazioni siano state poste in essere contemporaneamente, nell'ambito del concetto logico di contemporaneità. La differenza non è data, dunque, dalla velocità dell'arbitro nel chiamare a sé gli atleti o nell'esibire i cartellini, bensì dall'effettiva modalità con cui si sono susseguite le condotte scorrette.

COMUNICAZIONI DEL COMITATO PROVINCIALE MESSINA

ASSEMBLEA PROVINCIALE SOCIETA'
Stagione Sportiva 2015/2016



GRUPPO ARBITRI PGS MESSINA



A Barcellona si conclude il giro di incontri territoriali organizzato dalla Giunta regionale Pgs con le realtà locali impegnate sul territorio. Domenica 18 ottobre le società del comitato peloritano hanno incontrato il Presidente regionale Maurizio Siragusa con il vice Matteo Marino e il Segretario Giovanni Caripoli confrontandosi sulla programmazione dell'attività e sulle proposte migliorative per ampliare l'offerta sportiva e formativa. Anche a Messina si vuole puntare sul rilancio delle attività delle categorie Mini e Propaganda, possibilmente attraverso alcune iniziative agevolative e promozionali quali, ad esempio, l'offerta di kit sportivi alle società e tessere a costi competitivi.
Un'altra richiesta ha sollecitato la direzione tecnica regionale nella predisposizione anticipata dei criteri di assegnazione dei posti per le finali delle Pigiessiadi, in modo da rendere più competitivi i tornei provinciali che, in ogni caso, dovrebbero essere strutturati in gironi con un numero di squadre superiore alle otto unità.
Tra le iniziative che saranno incentivate nel territorio, spiccano l'organizzazione di più progetti per l'attività motoria nelle scuole, sull'esempio di quanto realizzato lo scorso anno a S.Agata Militello. Nel campo della comunicazione, sarà on line la prossima settimana il nuovo sito internet che presenterà una piattaforma per la gestione dei campionati in versione live. Nello stesso pomeriggio si è tenuto l'incontro degli arbitri provinciali coordinato dal direttore tecnico Antonino Gennaro.

COMUNICAZIONI SOCIETA'



Si ricorda alle spett.li Società Sportive che, il termine ultimo per iscriversi ai campionati provinciali PGS Messina stagione sportiva 2015/2016 è fissato per il **31 ottobre 2015.**
Si rende noto che, le iscrizioni che arriveranno in ritardo non verranno prese in considerazioni.

Hai un cuore a cinque "S"? Sei uno sportivo PGS!

Puntata n. 1: CUORE SAPIENTE!

Cuore sapiente?

Connesso alla SORGENTE!



Hai il cuore vincente!

La ***sapienza del cuore*** è un dono di Dio, è "un *atteggiamento infuso dallo Spirito Santo* nella mente e nel cuore di chi sa aprirsi alla sofferenza dei fratelli e riconosce in essi l'immagine di Dio.

La sapienza del cuore è anche frutto del lavoro personale sulla propria coscienza.

"Io ero gli occhi per il cieco, ero i piedi per lo zoppo" (Giobbe 29, 15).
"Insegnaci a contare i nostri giorni e acquisteremo la sapienza del cuore" (Salmo 90, 12).

Il cuore sapiente vede e non passa oltre.
È avere lo sguardo, il cuore e le mani del buon Pastore e del buon samaritano.
Non passa oltre. Si ferma sulla strada, si prende cura del ferito. Sospende il suo itinerario.
Non è non-curante ma com-passionevole! Attiva la sua empatia!
La sua accogliente prossimità, la presenza compassionevole salva un uomo.

Chi ha un cuore sapiente è ***attento*** **alla persona** nei vari momenti della loro storia, esprime soprattutto nelle esperienze di fragilità e di particolare vulnerabilità, una cura, uno scambio d'amore abitato dallo Spirito.
"Questo cuore vede dove c'è bisogno di amore e agisce in modo conseguente". (Benedetto XVI nella *Deus caritas est*, n.31).

È il segreto che la volpe svela al Piccolo Principe: "non si vede che con il cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi".

Migliorare la qualità del nostro sguardo e del nostro cuore è un passo verso l'atteggiamento di misericordia di CRISTO, è avere le carte in regola con le attese di Dio su di noi.

Un cuore connesso con DIO e abitato dal suo amore sapiente è l'augurio che faccio a me e a te dirigente, referente della formazione, alleducatore, atleta !

Aff.ma Sr. Rosetta Calì
Referente regionale PGS

RECAPITI E ORARI UFFICI
COMITATO PROVINCIALE PGS MESSINA

UFFICIO	RESPONSABILE	POSTA ELETTRONICA	CELLULARE
SEGRETERIA *Riceve tutti i giorni dalle ore 19.00 alle 20.00*	**SARA FEDERICA PERDICHIZZI**	segreteria@pgsmessina.it	**Tel. / Fax 0941.721948**
PRESIDENZA Riceve il martedi dalle ore 18.00 alle 19.00	**Prof. FRANCO SIRNA**	presidente@pgsmessina.it	**3281356678**
DIREZIONE TECNICA Riceve il lunedì dalle ore 18.00 alle 19.00	**Prof. ANTONINO GENNARO**	direttoretecnico@pgsmessina.it	**3497258824**

Il Comitato Provinciale PGS Messina effettuerà tutte le proprie comunicazioni ufficiali (comunicati ufficiali, convocazioni, attività formative e sportive, …) facendo uso esclusivamente della posta elettronica istituzionale e con la pubblicazione nel sito internet.

VISITA IL NOSTRO SITO PROVINCIALE

www.pgsmessina.it

SEGUICI ANCHE SU FACEBOOK... **PGS MESSINA**

IL DIRETTORE TECNICO (Prof. ANTONINO GENNARO)

IL SEGRETARIO (SALLY PERDICHIZZI)

IL PRESIDENTE (Prof. FRANCO SIRNA)

Pubblicato in S.Agata Militello ed affisso all'albo del Comitato Provinciale il 26 Ottobre 2015.